



COMUNE DI CHIETI

COMUNE DI CHIETI
II SETTORE – SERVIZI AL CITTADINO
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

AVVISO

“INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDIPENDENTE” L. R. 23 NOVEMBRE 2012, N. 57 – ANNUALITÀ 2023

1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

Il progetto della “Vita Indipendente” è una modalità di servizio innovativa che si differenzia notevolmente dalle forme assistenziali tradizionali ed è una concreta alternativa al ricovero in qualunque tipo di struttura, a favore della domiciliarità.

Per “Vita Indipendente” si intende la capacità della persona con disabilità di autodeterminarsi e di avere il controllo del proprio quotidiano e del proprio futuro, attraverso l’elaborazione di un progetto Personalizzato.

Base fondamentale di ogni progetto di “Vita Indipendente” è l’assistenza personale.

L’assistenza personale autogestita, permette di vivere a casa propria, di organizzare la propria vita, consente alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali ed è realizzata attraverso l’attuazione di programmi di aiuto (Progetti Personalizzati) gestiti dagli stessi destinatari.

2 – DESTINATARI

I destinatari del progetto di vita indipendente devono possedere i seguenti requisiti:

- essere persona con disabilità, di età superiore agli anni 18, in situazione di gravità debitamente certificata ai sensi dell’art 3 comma 3 della L. 104/1992, con permanente grave limitazione dell’autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l’autosufficienza e le possibilità di integrazione degli stessi;
- essere residenti nel Comune di Chieti;

- avere un reddito ISEE sociosanitario **non** superiore ad € 20.000,00 (da attestazione ISEE in corso di validità)

3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I Progetti di “Vita Indipendente”, in quanto finalizzati al raggiungimento della piena autonomia personale, non devono essere interpretati come interventi di sostegno al nucleo familiare, né come interventi sostitutivi dell’attività di assistenza tutelare, tanto meno come interventi di carattere sanitario di competenza infermieristica o riabilitativa.

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale, che può essere anche un familiare, ed è tenuta a regolarizzare il rapporto di lavoro mediante la stipula di un contratto ai sensi della normativa vigente.

4 – L’ASSISTENTE PERSONALE

L’assistente personale è un operatore che si prende cura della persona disabile, contribuendo a sostenere e promuovere l’autonomia e il benessere psico-fisico della persona e del suo contesto di riferimento, inoltre interviene a favore della persona disabile fisica e/o sensoriale, può prestare la sua opera non solo a domicilio, ma anche presso la sede di lavoro del disabile e/o durante il tempo libero, in base alle indicazioni del beneficiario, suo diretto datore di lavoro.

Le attività svolte dall’assistente personale possono riguardare tutti gli ambiti della vita della persona come ad esempio:

- cura dell’igiene personale anche nell’espletamento di tutte le funzioni fisiche, supporto alla vestizione;
- gestione della persona a letto e sua mobilizzazione (alzarla, farla camminare, metterla a sedere);
- supporto alla persona nell’esecuzione delle terapie fisiche prescritte (ginnastica e fisioterapia);
- supporto all’applicazione delle terapie medico-sanitarie prescritte, anche attraverso la somministrazione dei farmaci nelle modalità indicate da chi di competenza (il medico);
- accompagnamento della persona in uscite all’esterno, anche per sbrigare piccole commissioni (posta, spesa) o per recarsi presso i servizi socio-sanitari del territorio (per fare esami, sbrigare pratiche, prendere appuntamenti, portare documentazione ecc...);
- realizzazione di attività per gestire la giornata della persona, favorire la socializzazione e il mantenimento dell’autonomia (uscire, tenere compagnia alla persona, ascoltare, parlare, guardare la tv, leggere).

5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere compilata e trasmessa esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposita App denominata: "Smart.PA" del Comune di Chieti, scaricabile per i sistemi Android da Play Store e per i sistemi IOS da Apple Store. L'accesso è consentito tramite SPID.

In caso di impossibilità e/o ulteriori istruzioni è possibile rivolgersi al Segretariato Sociale presso:

- **Chieti:** palazzo ex inps – Viale Amendola – tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17.00 tel. 0871341566;
- **Chieti Scalo:** Piazza Carafa – il mercoledì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17.00 tel. 0871341330;

Il progetto di "Vita Indipendente" è incompatibile con altri contributi economici Regionali e Nazionali.

6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE socio – sanitario** ai sensi dell'art 6 DCPM 153/2013) in corso di validità;
- Certificazione ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3 (senza omissis);
- Certificazione invalidità al 100% (**senza omissis**);
- Indennità di accompagnamento se in possesso;
- Fotocopia di un documento di identità e codice fiscale in corso di validità, del beneficiario e di chi presenta la domanda;
- Copia IBAN del C/C bancario o postale (**no libretto postale e non fogli scritti a mano**), del beneficiario o di chi presenta la domanda se in possesso (**specificare intestatario del conto fornito che deve corrispondere alla persona che presenta la domanda**).

6 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione debitamente firmata e compilata, redatta secondo il modello stabilito e completo di tutti i documenti, dovrà essere presentata, entro il **31 gennaio 2024**.

Il Dirigente II Settore
(Dott.ssa Angela Assunta Falcone)